

Irene Spatas sopravvisse al marito Buondelmonti, e come vedova nell'agosto del 1403 fu offerta in matrimonio a Centurione II Zaccaria (1). Ed in ogni modo la Eudokia del 1409, dichiarata figliuola di Giorgio Balscich (2), è certo diversa dalla Eudossia del 1427-1428, qualificata sorella del Despota di Serbia (3), vale a dire del despota Stefano II Grebljanovich (4).

*
**

La cronaca di Epiro, dopo avere accennato al figliuolo di Simeone lasciato fanciullo con la madre e sorella in Tricala (1358), ne riparla in occasione della morte del cognato Tommaso (1385) (5): e dice che allora la vedova Angelina mandò a chiamare suo fratello il Basileo Joasaf, il quale si portò dalla Tessaglia a Giannina, e presedette al matrimonio di Angelina col Buondelmonti (30 genn. 1386) (6).

Infatti questo fratello della despina di Giannina viene conosciuto col nome monastico di Joasaf (7): ma lui stesso in un diploma alle Meteore del 1381 si sottoscrive e denomina Giovanni Uresis il Paleologo, nominato pel suo divino ed angelico abito Joasaf il Monaco (8); e la sorella Maria, nel diploma del 1386, lo qualifica Giovanni il Ducas, che portando il suo divino ed angelico abito è nominato Joasaf il Monaco (9): per la qual cosa il Bees, in base ai cognomi della sorella Maria, gli attribuisce gli appellativi di Uresis Angelo Comneno Ducas Paleologo (10). In conseguenza è chiaro che questo Giovanni usava il predicato di Uros per il dominio ereditario del Kapônîk, secondo la consuetudine dei Ne-

(1) Hopf, *Griechenland* cit.: vol. 2 p. 103 — Hopf, *Chroniques* cit.: p. 530.

(2) Jirecek, *Die Witwe* cit.: p. 6 e 12.

(3) Jorga, *Notes et extraits pour servir à l'histoire des Croisades au XV^e siècle*, serie 2^a, Parigi 1899: indice, voce *Eudossia*, e p. 216 n. 2, 236 n. 1, 238 n. 1, 245 n. 4. — Si noti che talvolta questa *Eudossia* si trova anche denominata *Eudochia* (ivi): ma questa è una forma raddolcita di *Eudocia* (come si vede in altri casi simili), ed è diversa dalla forma classica ellenica di *Eudokia* (vedasi nota seguente).

(4) *Ivi* p. 238 n. 1 — Si osservi inoltre che sono ben distinti i nomi di *Eudokia* ed *Eudossia*, perchè il primo significa *gloria*, ed il secondo vuol dire *benevolenza divina* (Suida). Il Gregorovius ricorda questa differenza, aggiungendo che vi sono monete di *Elia Eudossia* ed altre di *Elia Eudocia*, il che significa che le prime appartengono alla moglie di Arcadio, e le altre alla moglie di Teodosio II, distinzione che spesso sfugge ai numismatici, *ma che i bizantini non dimenticano mai di fare* (*Atenaide*, Torino 1882: p. 71 n. 3); però in questa traduzione del Gregorovius noi rileviamo un equivoco nella contrapposizione di *Eudocia* ad *Eudossia*, perchè invece la distinzione sta fra *Eudokia* ed *Eudossia* (e la traduzione *Eudocia* non corrisponde ad *Eudokia* ma piuttosto ad *Eudoxia*).

(5) *Epirotica* cit.: p. 213 e 230.

(6) *Ivi* p. 230-231.

(7) Bees, *Contributo* cit.: p. 236¹/₂ kz sqq.

(8) *Ivi* p. 236 d.

(9) Bees, *Documenti* cit.: n. 5 p. 20-23.

(10) Bees, *Contributo* cit.: p. 236 kz.